



Secondaria 2° grado

Dialoghi per crescere

[CITTADINANZA DIGITALE](#) [CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ](#) [EMOZIONI](#) [COLLABORAZIONE](#) [FONTI](#)



ARGOMENTO

- Fonti
- Cittadinanza digitale
- Emozioni
- Consapevolezza e responsabilità
- Collaborazione

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare a imparare
- Comunicazione nella madrelingua

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 07. Condividere è una responsabilità

DOMANDE FONDAMENTALI

- Ci si può educare attraverso il dialogo tra uomini/donne?
- Ci si può educare attraverso il dialogo con gli/le autori/autrici del passato?
- Quale dinamica si instaura tra maestro/a e discepolo/a nella ricerca della verità?
- Questo processo è immediato o richiede tempo? Lo consideri tempo perso o ben speso?

Imparare a comunicare grazie alle Epistole

60'

Leggi e discuti

parole
ostili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere.
Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

Brani antologici dalle "Epistole a Lucilio" di Seneca e in particolare I, 2

L'insegnante fa leggere alla classe alcuni passi delle Epistole. Viene poi organizzato un confronto con altre modalità di comunicazione filosofica e morale nell'antichità. Dialogo guidato dal/dalla docente sulla particolare modalità di comunicazione utilizzata e proposta da Seneca.

Il genere della lettera e il tono di Seneca verso il discepolo, normalmente dialogante e interlocutorio, ma aggressivo verso l'altro, ma che chiama in causa prima di tutto se stesso, possono essere colti come un valido esempio dei punti 4 e 5 del Manifesto.

Tutto il testo di Seneca è un esempio di condivisione dei risultati raggiunti attraverso la sua riflessione e questa comunicazione se la assume come responsabilità (punto 7 del Manifesto). Scrivere e ammaestrare è il suo modo di condividere e di esercitare la sua responsabilità (cfr. De Tranquillitate Animi 4,1-6).

Stesura di un blog

30'

Scrivi un blog

Stesura di un articolo per il blog di Parole Ostili, di max 2500 battute, sul tema "Crescere attraverso il dialogo: condividere è una responsabilità".

Confronta e discuti

Confronto tra la poetica di Seneca e quella di Terenzio, poeta latino che si sofferma sul concetto di "humanitas". In particolare trovare quali principi del Manifesto della comunicazione non ostile possono ritrovarsi in questo aforisma tratto dall'"Heautontimorumenos", e perché:

"Homo sum: humani nihil a me alienum puto".